

# CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## REGOLAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO D'ATENEO (Approvato nella seduta del CdA 03/08/2010)

### Art. 1

Il Sistema Informativo di Ateneo, d'ora innanzi SIA, fornisce servizi informatici, informativi, strategici e di base per l'Università degli studi di Palermo e fornisce servizi informatici all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico (d'ora innanzi AOUP).

Il SIA può erogare, altresì, prestazioni conto/terzi per attività formative e per l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto a Enti pubblici e privati.

### Art. 2

La dotazione organica del SIA è formata da personale universitario.

In prima applicazione del presente regolamento viene assegnato al SIA il personale in organico all'ex Centro Universitario di Calcolo (incluso il contingente ad esaurimento al quale si applica l'art. 31, della Legge 200/1979), con locali ed attrezzature in dotazione.

Il Sistema, inquadrato nell'Area Risorse a Rete, è sottoposto alla direzione e alla vigilanza di un Dirigente individuato dal Direttore Amministrativo, nel rispetto del piano di organizzazione dell'Amministrazione, approvato dal C.d.A..

Su proposta del Dirigente, il Direttore Amministrativo individua, tra il personale del ruolo delle biblioteche con qualifica di EP, il coordinatore gestionale del Sistema.

Il Dirigente sovrintende alla realizzazione dei programmi proposti dal Comitato di Coordinamento e approvati dagli Organi di governo dell'Ateneo ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Direttore Amministrativo.

Il SIA è articolato in settori, uoa e uob e può prevedere il conferimento di funzioni specialistiche nel rispetto delle previsioni della organizzazione del lavoro approvate dal Consiglio di Amministrazione e disposte dal Direttore Amministrativo.

Il Direttore Amministrativo (direttamente o su proposta del Dirigente dell'area e del Coordinatore del SIA) può disporre la costituzione di Gruppi di lavoro, di durata temporanea, composti da personale afferente ai vari settori, allo scopo di risolvere specifici problemi che richiedono competenze differenziate ed integrate.

### Art. 3

A supporto delle attività del SIA viene costituito un Comitato di indirizzo (d'ora innanzi denominato CI) nominato dal Rettore, formato:

- a) dal Delegato del Rettore per le attività informatiche (Presidente)
- b) dal Delegato del Rettore per la Didattica;
- c) dal Delegato del Rettore alla Ricerca;
- d) da due docenti, esperti della materia, nominati dal Rettore;
- e) dal Dirigente dell'Area Risorse a Rete;
- f) dal Dirigente dell'Area della Formazione, cultura, servizi agli studenti
- g) dal Dirigente dell'Area ricerca e Sviluppo;
- h) da uno studente indicato dal Consiglio degli studenti;
- i) dal Coordinatore del SIA (con funzioni di segretario).

Il comitato, su proposta del Presidente o di almeno due componenti, può essere integrato, volta per volta e per specifiche esigenze, da esperti e/o docenti di particolare esperienza nelle materie oggetto di trattazione. Questi ultimi non hanno diritto a voto.

La durata dell'incarico dei componenti del CI coincide con il mandato del Rettore.

Il CI (Comitato di indirizzo):

- a) individua gli obiettivi, le priorità e le conseguenti politiche di investimento, anche su base pluriennale, per la successiva proposta del CdA;
- b) predispone il piano annuale e pluriennale delle attività, da portare all'approvazione degli organi centrali di governo dell'Ateneo;
- c) promuove i rapporti con gli enti pubblici e privati, nel rispetto delle normative di Ateneo;
- d) propone annualmente il piano delle spese di funzionamento e/o investimenti;
- e) esprime pareri sugli studi di fattibilità;
- f) esprime pareri in materia di convenzioni e contratti;
- g) approva la relazione annuale sulle attività svolte che dovrà essere sottoposta agli organi centrali di governo;
- h) propone al DA modifiche da apportare alle attività e ai modelli organizzativi di pertinenza del SIA;
- i) formula agli organi centrali di governo proposte avente attinenza con le finalità del SIA.
- h) predispone un rapporto annuale relativo al periodo 1 luglio – 30 giugno, da presentare agli organi di governo accademico entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno.

Il CI è convocato dal Presidente ogni bimestre o quando ne fanno richiesta scritta almeno tre componenti.

La partecipazione al CI non può costituire oggetto di delega.

Le adunanze del CI sono valide quando sia presente la maggioranza assoluta degli aventi diritto, dedotti gli assenti giustificati.

Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

#### **Art. 4**

I fondi per il funzionamento del SIA provengono:

- 1) dalla dotazione stabilita annualmente dal CdA;
- 2) dal MIUR;
- 3) dai finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati per attività formative ed erogazione di servizi ad alto valore aggiunto;
- 4) dalle quote provenienti da prestazioni conto terzi;
- 5) dall'AOUP e dal CNR;
- 6) da elargizioni ad esso destinate da Enti o Privati che siano state accettate dal CdA.